

COMUNE DI CASELLA

PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Registro seduta del 22.05.2007

OGGETTO: Dichiarazioni del Sindaco.

L'anno duemilasette addì ventidue del mese di maggio alle ore 21.00, in Sessione ordinaria di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

BAFFETTI Marco Angelo	PRESIDENTE	P
SORDINI Mara		P
SOBRERO Maria Paola		P
BAGNASCO Daniela		A
CARANCI Filippo Pinuccio		P
GUDERZO Ivan Daniele		P
MAZZARELLO Aldo		P
LORENZI Isidoro		P
MANGRONI Paolo		P
LAZZARI Valeria		P
TORRE Paola		P
BORIS Roberta		P
BANCHERO Gian Paolo		P
TEDESCO Vincenzo		P
ROBERTAZZO Leonardo		P
SETTI Sergio		P
CAMBONI Michele		P

Totale presenti 16

Totale assenti 1

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dott. Marco A. BAFFETTI ;
Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo SELVINI;

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 4 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

IL SINDACO

Fa riferimento all'articolo apparso sull'ultimo numero di "Notizie dal Comune" e sul volantino che i consiglieri comunali del Gruppo "Continuità e Rinnovamento" hanno conseguentemente prodotto e divulgato pochi giorni or sono.

Suo intendimento è fornire al Consiglio gli elementi in base ai quali ha redatto l'articolo, senza entrare specificamente nel merito del volantino le cui ragioni francamente non riesce a comprendere.

Riferisce che mese di febbraio ha partecipato ad un incontro pubblico organizzato dalla CMAVS riguardo lo stato del sistema di trasporto pubblico in valle e le sue prospettive; prioritariamente l'incontro era incentrato sulle modalità di trasporto più diffuse in valle ovvero il servizio su gomma svolto da ATP (il cui potenziamento è stato più volte discusso da questo consiglio comunale), il servizio su rotaia svolto dalle Ferrovie e la loro integrazione.

All'incontro era presente tra i relatori l'Amministratore Unico della Ferrovia Genova -Casella il quale, nel corso del suo intervento, manifestava tra l'altro il suo rammarico per la mancata realizzazione del nuovo ponte e della nuova stazione di arrivo nei termini e nei modi riportati nell'articolo citato.

Nessun fraintendimento, nessuna male interpretazione, nessuna falsità: prima di iniziare il suo intervento ha voluto ripetere quanto aveva appena ascoltato con uno specifico riferimento agli oneri di urbanizzazione, proprio per essere certo di aver capito bene, e nessuno lo ha corretto.

Ciò premesso, pensa che qualunque amministratore casellese del presente e del passato che conosceva la questione avrebbe registrato la forte distanza tra le posizioni in allora assunte e quanto nell'incontro veniva invece affermato. Dice ciò proprio perché nella passata amministrazione era tra chi si era attivamente occupato della questione.

Tutto questo avviene dopo una nutrita serie di incontri che si sono succeduti dal suo insediamento nel giugno 2004 in avanti. Incontri dove ha appreso dell'impossibilità di realizzare il progetto del ponte a sfioro, al quale in alternativa poteva essere individuato solo il ritorno alla progettualità rialzata rispetto al piano stradale. L'abbandono del progetto a sfioro è scritto chiaramente nella prima parte dell'articolo; questo fondamentale aspetto è forse sfuggito alla lettura di alcuni Consiglieri.

Si tenga altresì presente che, come risulta dalla corrispondenza intercorsa ed agli atti, ha in diverse occasioni ribadito alla Ferrovia la sua personale posizione, peraltro a loro da sempre ben nota, sulla progettualità in questione; invitandoli comunque ad esporla a questo Consiglio poichè rinnovato nella quasi totalità dei suoi componenti e che dunque mai si era espresso in proposito.

L'articolo nasce da questi presupposti. E' una risposta rivolta esclusivamente ai vertici della Ferrovia ai quali ha voluto dire che questo Comune perseguirà ugualmente il progetto "area verde" perché cosciente della portata sovracomunale del progetto; lo farà nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, in piena autonomia decisionale utilizzando le valide risorse professionali di cui dispone, sentita la Cittadinanza e senza rinunciare a neppure un centimetro dell'area.

Sempre più difficile gli risulta dunque comprendere cosa ci sia di infondato in quanto è andato a scrivere e dove risieda il discredito che avrei gettato sulle precedenti amministrazioni.

Ritiene inoltre doveroso fornire ai Consiglieri alcune precisazioni, con l'auspicio possano essere loro di supporto nell'analisi della questione.

Nella lettura degli atti ufficiali archiviati in comune e che gli sono stati trasmessi dai competenti uffici non ha trovato menzione di un progetto di riqualificazione dell'area verde elaborato "in sintonia con i Funzionari regionali"

Né all'interno del progetto approvato dal precedente Consiglio Comunale ha trovato evidenza di un computo metrico che definisca anche solo una stima di quanto sarebbe stato investito nell'area verde. Di certo non poco, come si può dedurre dalla specifica tavola progettuale, ma da qui a definirne l'importo corre una bella differenza.

Parimenti non ha trovato riscontri che evidenzino un giudizio di eccessiva onerosità che la Regione Liguria avrebbe espresso riguardo al valore di tali opere.

Questa la situazione allo stato attuale. Come i Consiglieri avranno notato non ha taciuto nessuno di falsità né di mancanza di discernimento. Affermazioni pesanti ed offensive, queste sì “ad effetto”, che prima di essere utilizzate dovrebbero essere a suo parere accuratamente soppesate.

Conclude con un ringraziamento personale a tutti coloro i quali si adoperano per la preparazione del notiziario comunale. Ringraziamenti che vanno ben al di là del tempo che vi dedicano e che riguardano la loro sincera volontà di diffondere informazioni sul proprio paese, senza mai cadere né in encomi personali né in critiche ed accuse a terzi. Perché questo in tre anni non mai avvenuto, neanche talora e non avverrà in futuro.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Selvini

COMUNE DI CASELLA
PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 22.05.2007

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Baffetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Carlo Selvini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 6.6.2007

Il Segretario Generale
F.to Dr. Carlo Selvini

VISTO DI CONFORMITA'
(art. 97, comma 2, del T.U.O.EE.LL./2000)

Il presente atto è conforme alle Leggi, Statuto e Regolamenti comunali.

Casella, li 6.6.2007

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo SELVINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 6.6.2007

Il Segretario Generale
Dott. Carlo SELVINI